



Dal rapporto della giuria, settembre 2004

Con il loro progetto il gruppo interdisciplinare di Martin Schirmer ha presentato una soluzione per uno sviluppo controllato del quartiere, codificato da un sistema strutturato da un chiaro disegno urbanistico "a comparti".

L'organizzazione di questa griglia è incentrata su un sistema di assi di collegamento interni al quartiere che, insieme alle proposte di integrazione funzionale tra pianura e collina, hanno ottenuto il consenso della giuria.

Formalmente, come nel caso di altri progetti che hanno presentato soluzioni con "griglie paesaggistiche", la giuria ha espresso dei dubbi a livello dell'immagine finale che questo approccio potrà lasciare.

La debolezza del progetto risiede proprio in questa immagine poco determinante della proposta urbanistica-paesaggistica, che ha prodotto densità eccessiva dimenticando l'elemento emergente che permettesse la caratterizzazione urbanistica di Cornaredo come una prestigiosa "porta di accesso" al polo urbano.

"Nastri e campi come strategia per l'integrazione spaziale e funzionale del nuovo quartiere Cornaredo. La trasformazione del NQC in un quartiere urbano sarà eseguita in un processo a lungo termine. La struttura urbanistica sosterrà questo processo di metamorfosi basandosi sui seguenti principi concettuali:

1. costruzione di una struttura speciale robusta che permetta la realizzazione di parti flessibili;
2. ampliamento della struttura d'uso rispettando i potenziali dei diversi luoghi;
3. integrazione degli elementi edilizi e stradali esistenti come base di uno sviluppo graduale.

Il quadro strutturale del concetto urbanistico è caratterizzato dall'idea di nastri urbani e di nastri paesaggistici. (...)

La ripartizione dei nastri urbani avviene attraverso la presenza d'assi verdi, che definiscono, così, vari campi d'uso e costituiscono una giuntura tra il nastro paesaggistico del fiume e quello del parco. Queste giunture verdi si riallacciano nel parco con dei landmarks presenti sul sentiero panoramico e collegano i quartieri residenziali con il fiume. Nell'integrazione spaziale del nuovo quartiere, gli assi verdi hanno una funzione importante nel collegare le nuove zone urbane con l'ambiente circostante. Il parco diviene così un elemento integrativo del nuovo quartiere."



NQC Nuovo Quartiere Cornaredo, Lugano (Svizzera)

nqc_2020

MARTIN SCHIRMER

Veitshöchheim (Germania)

- Architettura e urbanistica: Martin Schirmer (D)
 Ingegneria civile: Doris Hässler-Kiefhaber (D)
 Ingegneria del traffico: Georg Skoupil (D)
 Architettura del paesaggio: Michael Olesch (D)
 Economia: Eberhard Stegner (D)

Altri collaboratori:

Johannes Petzl, Jürgen Hepp, Alexandra Franzke, Paul Steigerwald, Johannes Klüpfel

